

CHIARAMENTE SCIENZA



Sesti e dissesti climatici. L'effetto serra all'alba del terzo millennio

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti Venezia, 25 ottobre 2005

Cambiamenti climatici: la lezione del passsato

Giuseppe Orombelli

Università di Milano Bicocca

Il clima sta cambiando?

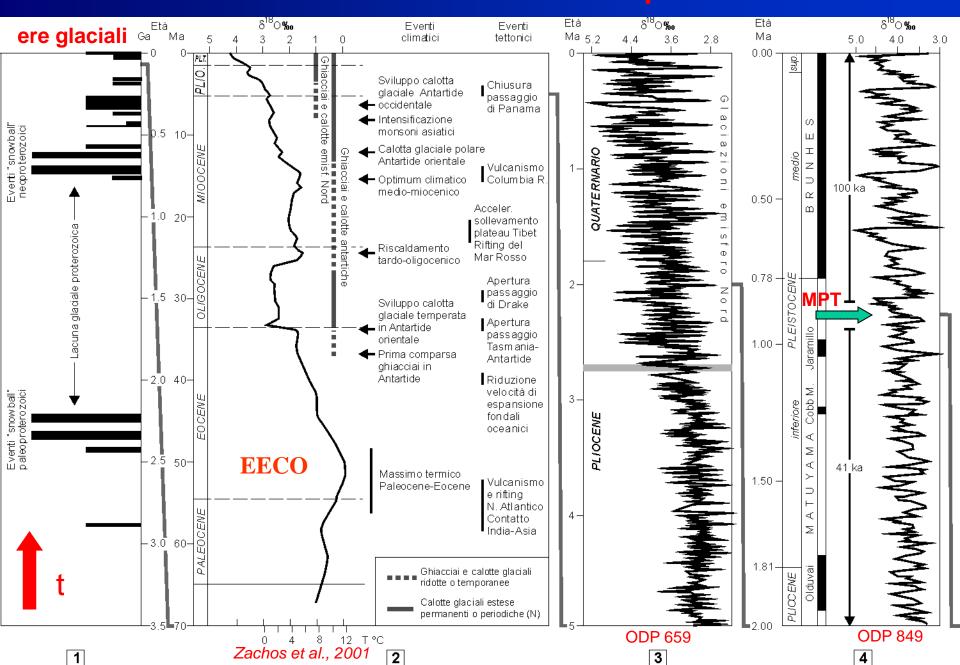
E' già cambiato in questi ultimi anni, rispetto ai decenni passati?

Se è cambiato, si tratta di una oscillazione transitoria, nei limiti della variabilità climatica naturale?

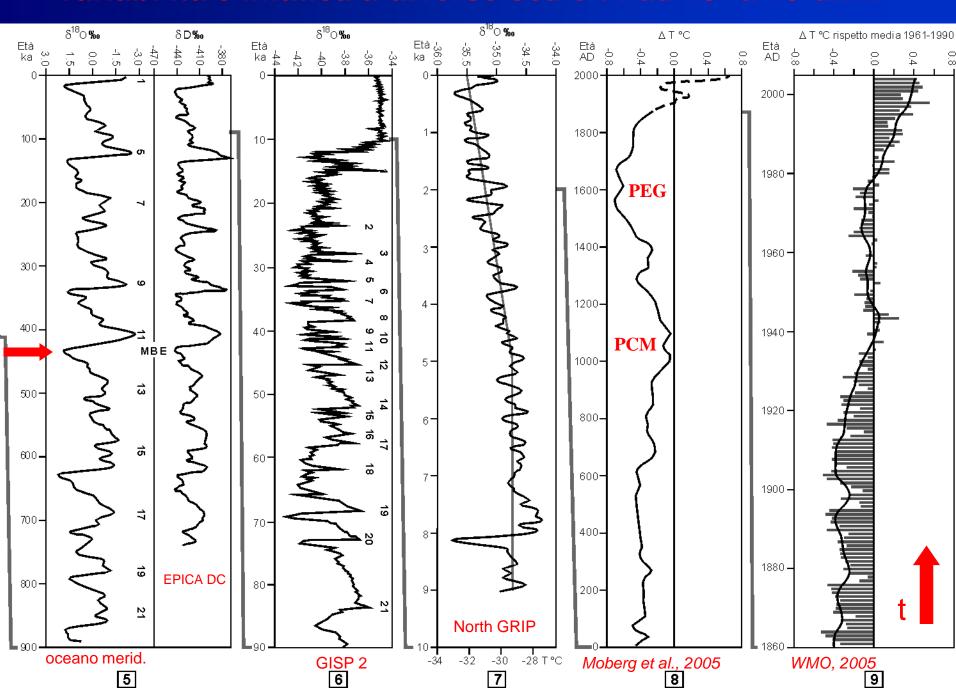
Oppure si tratta di un fenomeno nuovo, in cui alle cause naturali si sommano cause dovute alle attività umane?

Per rispondere a queste domande occorre conoscere come il clima è cambiato nel passato, in presenza e in assenza dell'uomo. Occorre valutare quale è stata la variabilità del clima in ampiezza, periodo, ...

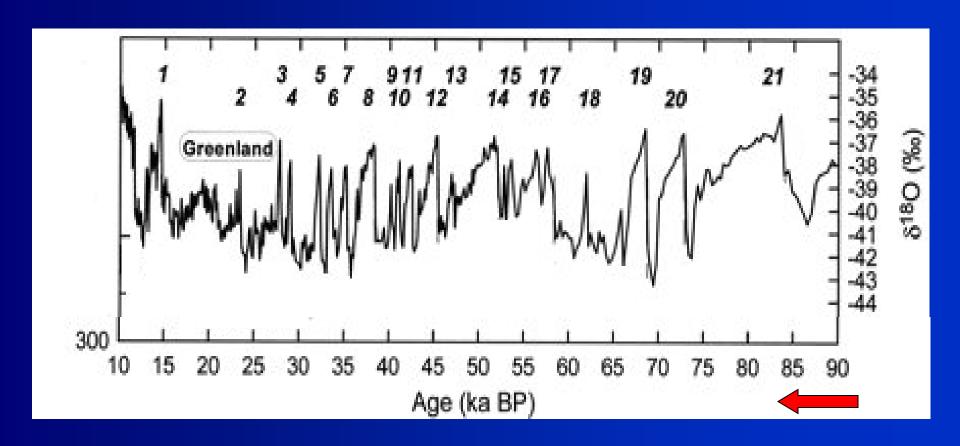
Variabilità climatica a diverse scale di tempo: da 109 a 104 anni



Variabilità climatica a diverse scale t : da 105 a 100 anni

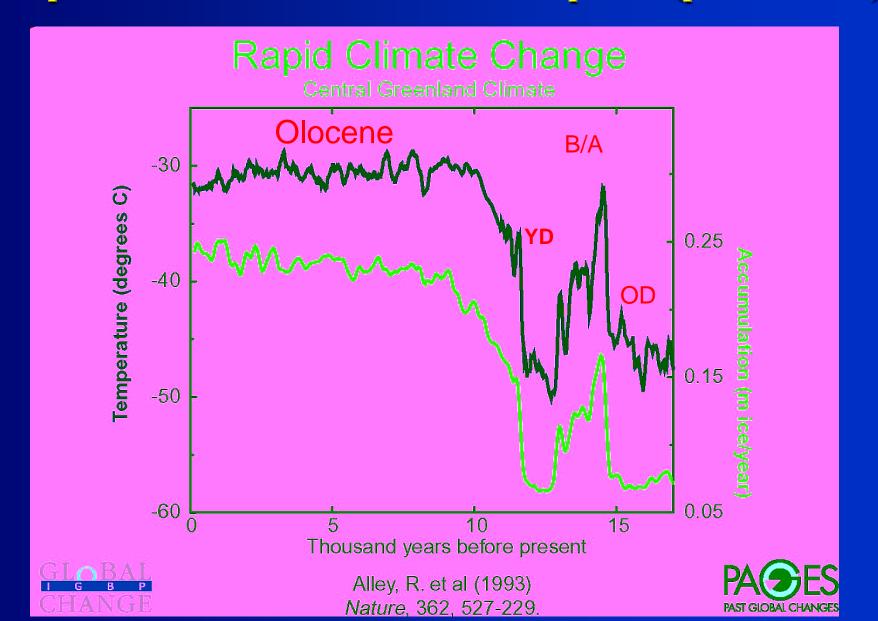


Perforazione GRIP: curva d¹⁸O

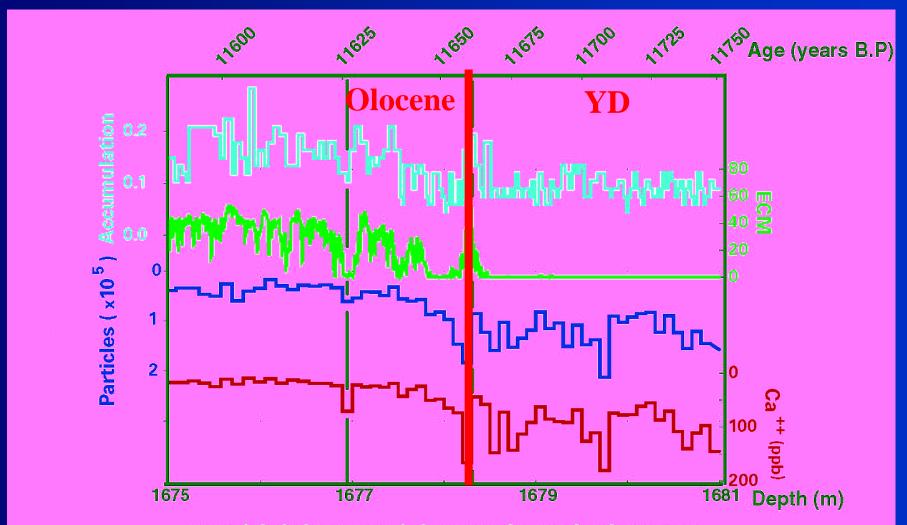


Evidenza di frequenti ampie variazioni climatiche di breve durata: instabilità climatica alla scala del millennio durante l'ultima Glaciazione (tra 90.000 e 10.000 anni fa)

Ultima deglaciazione: curve temperatura e accumulo (medie annue) Esempi di radicali cambiamenti climatici repentini (pochi decenni)



Tra 11.675 e 11.650 anni fa si è conclusa bruscamente l'ultima glaciazione



Past Global Changes and Their Significance for the Future
Alverson, Oldfield and Bradley eds.

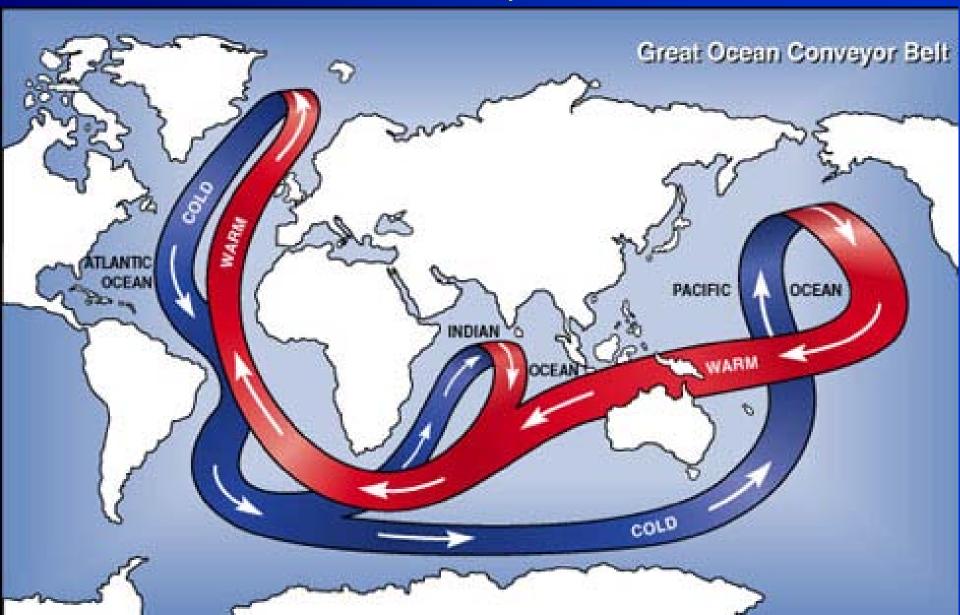
Alley (2000) QSR, 19, 213-226.

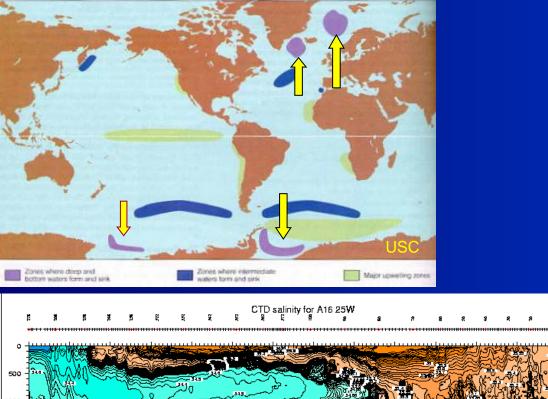
After Taylor et al (1997) Science 278, 825-827.

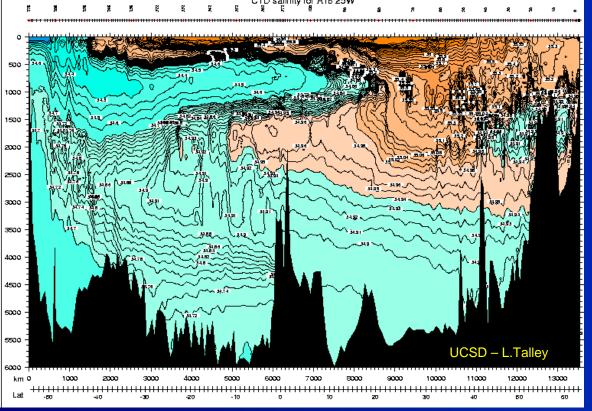


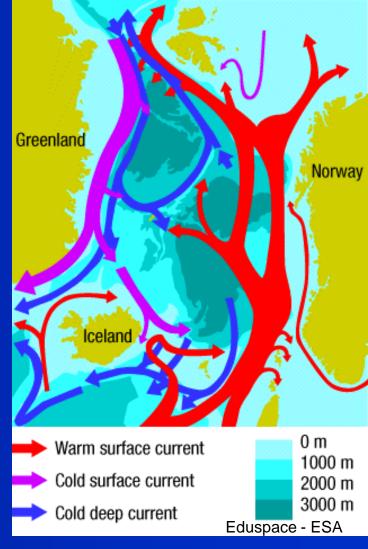


La circolazione oceanica termoalina e il "nastro trasportatore"



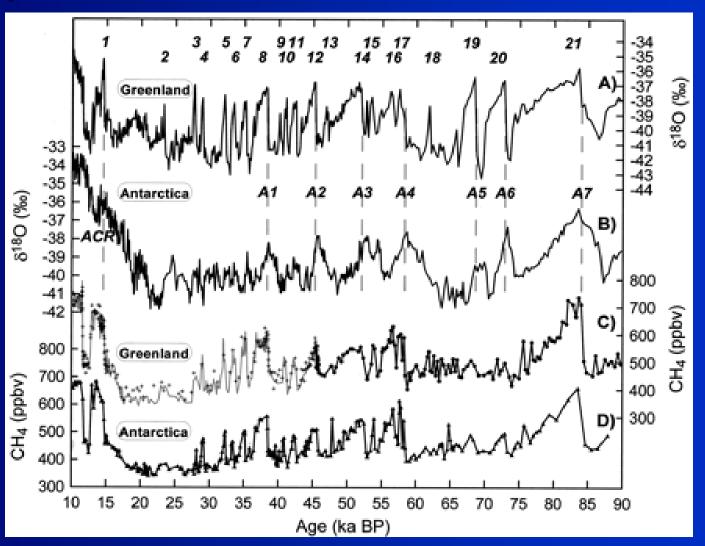




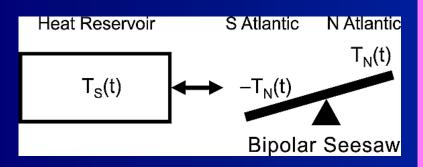


DEEP WATER FORMATION

Curve isotopiche e del metano in Groenlandia e Antartide. L'instabilità climatica alla scala del millennio è presente ma attenuata nell'emisfero Sud

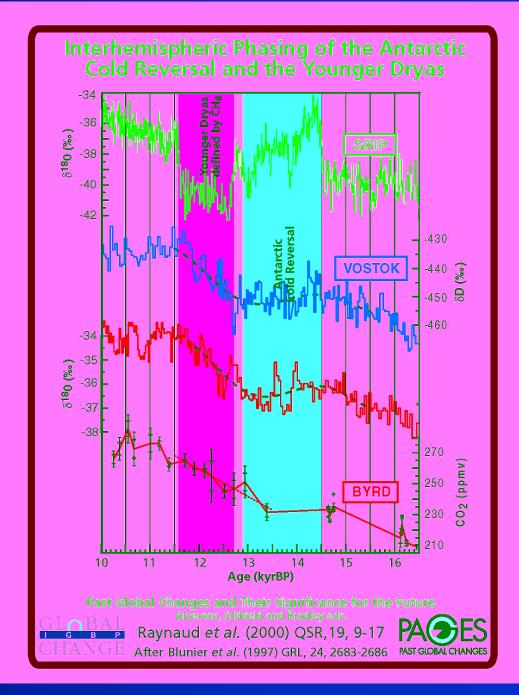


Le variazioni climatiche della durata del millennio non sono in fase nei due emisferi : il Sud anticipa il Nord di oltre un migliaio di anni.



altalena bipolare

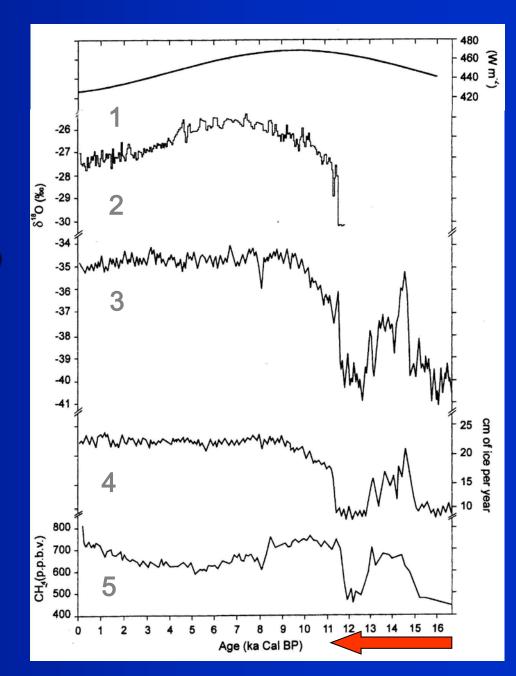
(Stocker & Johnsen, 2003)



L'Olocene (ultimi 12.000 anni circa): la variabilità alla scala del millennio è presente ma con ampiezza molto attenuata

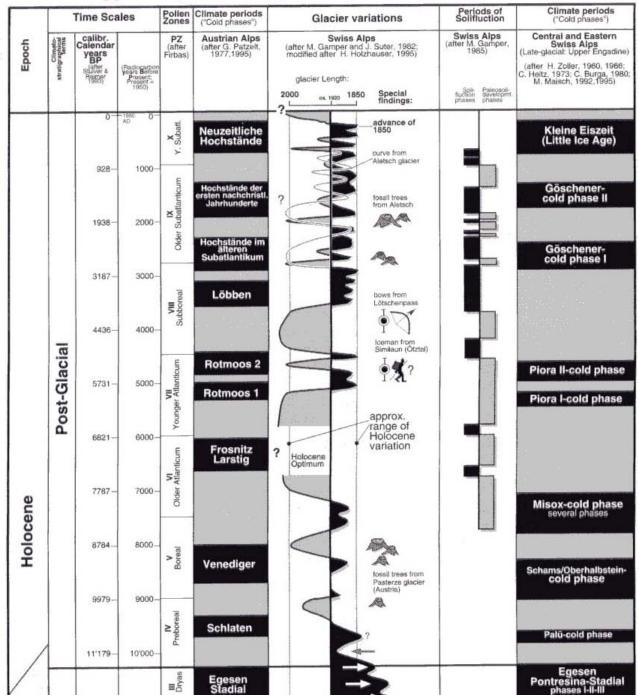
1 Insolazione mese di luglio a 65° N

- $2 \delta^{18}O$ (Renland)
- $3 \delta^{18}O$ (GISP2)
- 4 accumulo annuo (GISP2)
- 5 concentrazione metano (GRIP)



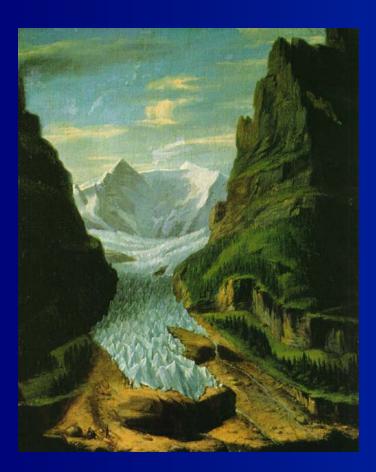
Fluttuazioni glaciali oloceniche nelle Alpi

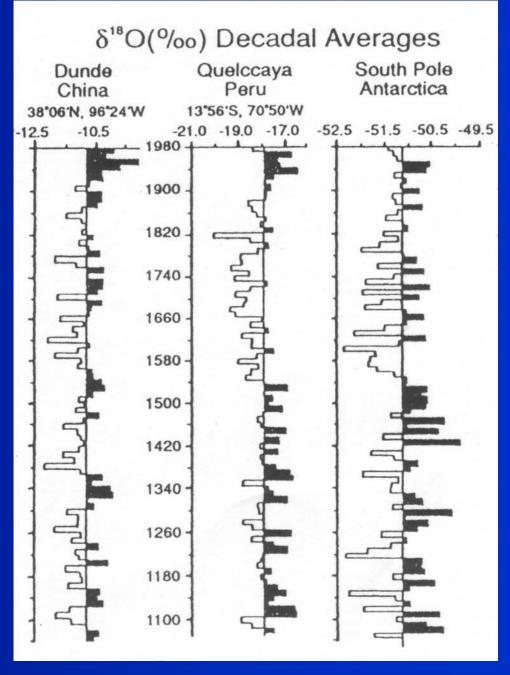
Chronology of alpine Late glacial and Holocene climate history



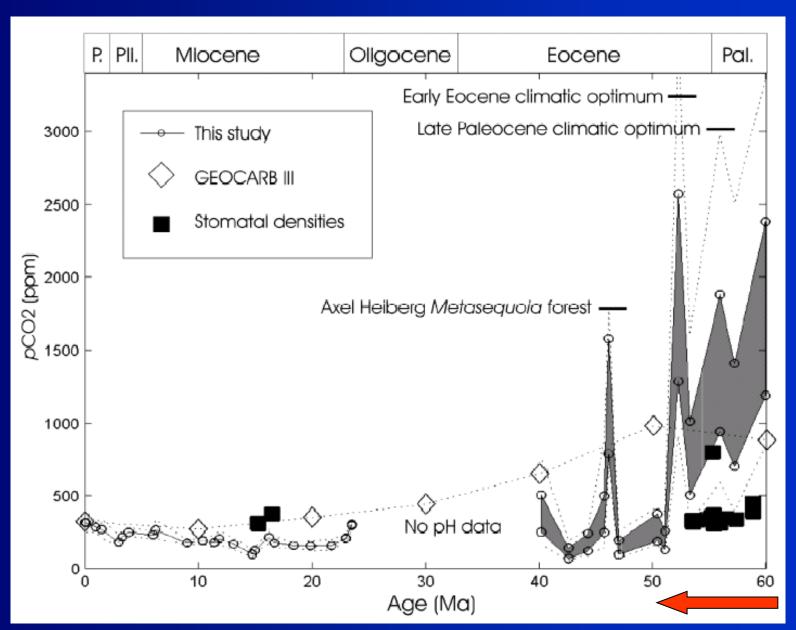
(Maisch, 2000)

La Piccola Età Glaciale XIV - XIX sec.

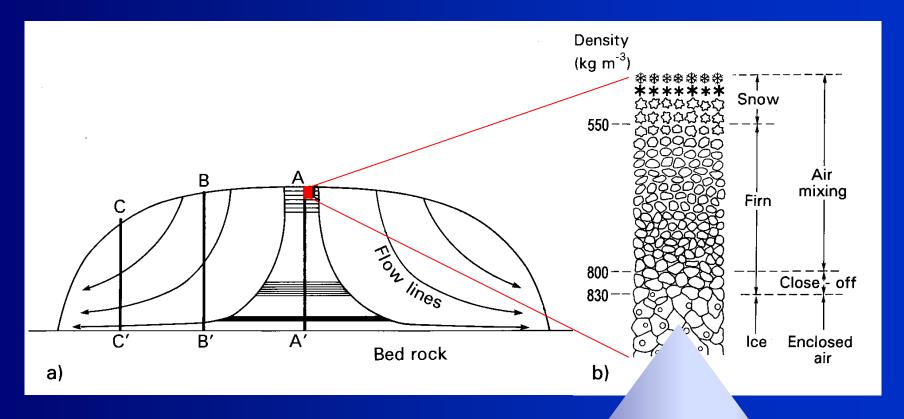




Ricostruzione del tenore della CO₂ (ppm) negli ultimi 60 milioni di anni



Schema di una calotta glaciale polare con linee di flusso divergenti dal centro alla periferia e meccanismo di intrappolamento delle bolle d'aria.

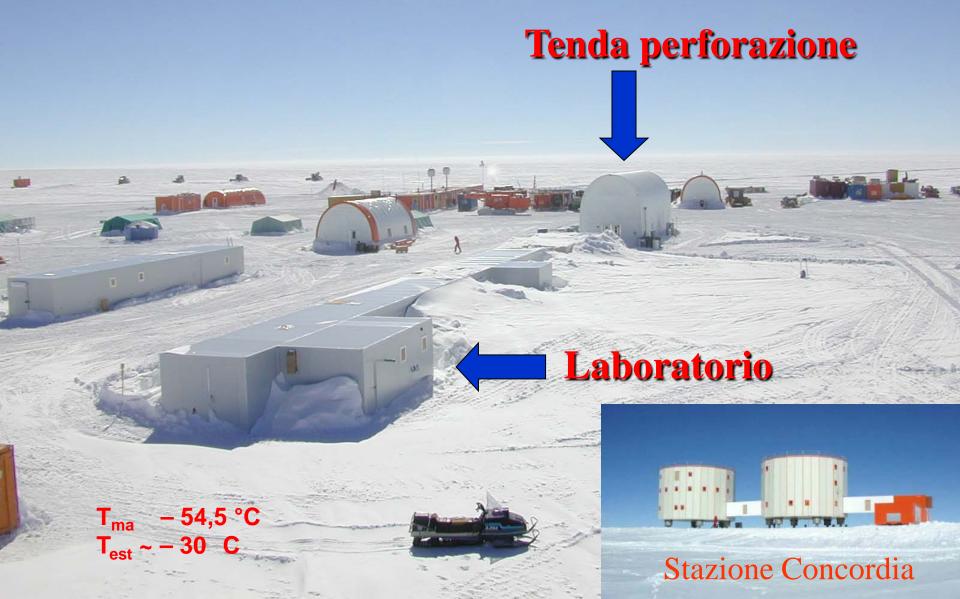






Dome C, 3233 m

Il campo estivo EPICA a Dome C, presso la Stazione Concordia







Vostok:
gli ultimi
quattro cicli
climatici

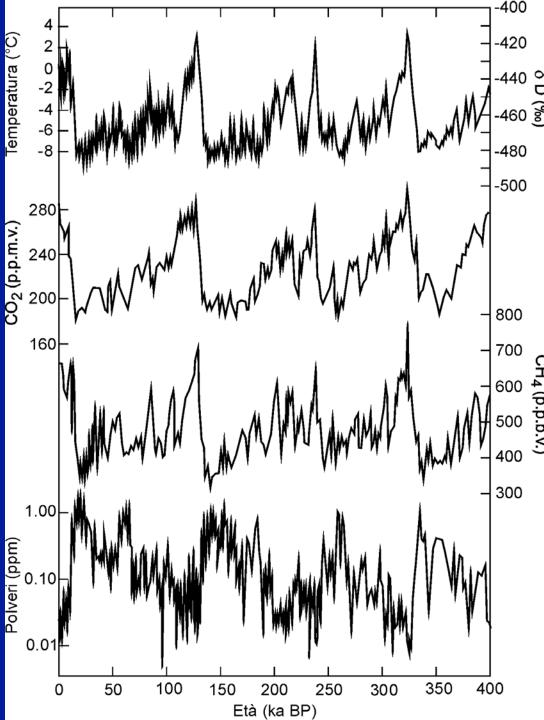
temperatura

 CO_2

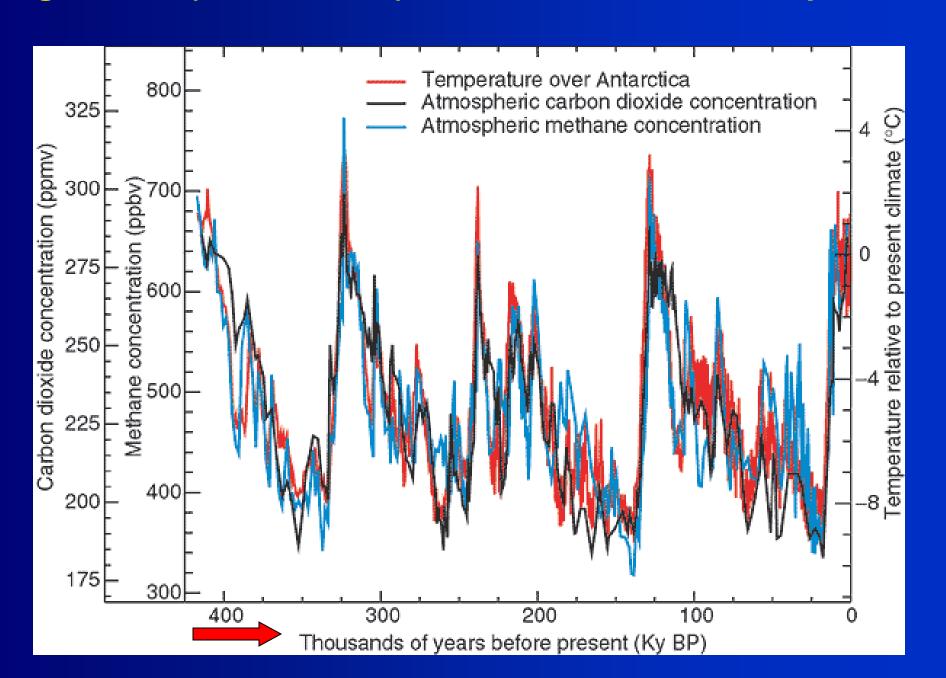
metano

polveri

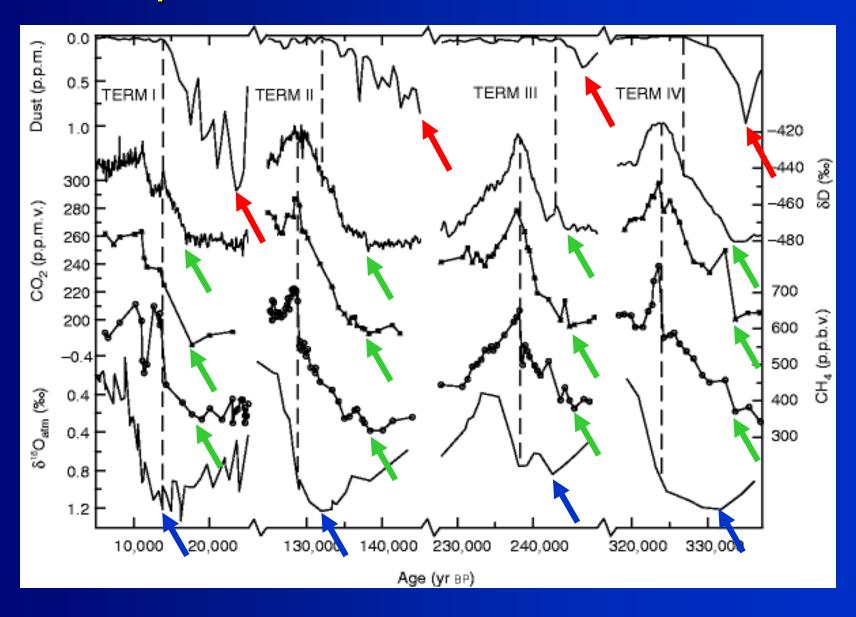
mod. da Petit et al., 1999



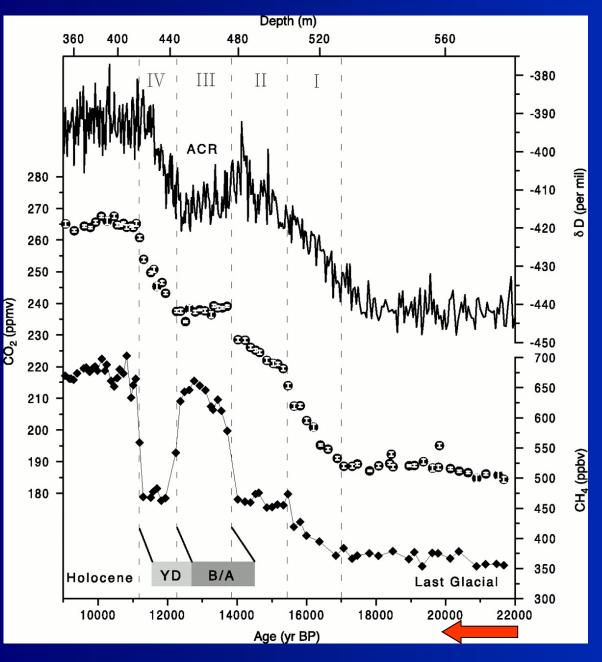
I gas serra (CO2, metano) variano in fase con la temperatura



Le ultime quattro terminazioni nella carota di Vostok



Gas serra nell'ultima deglaciazione

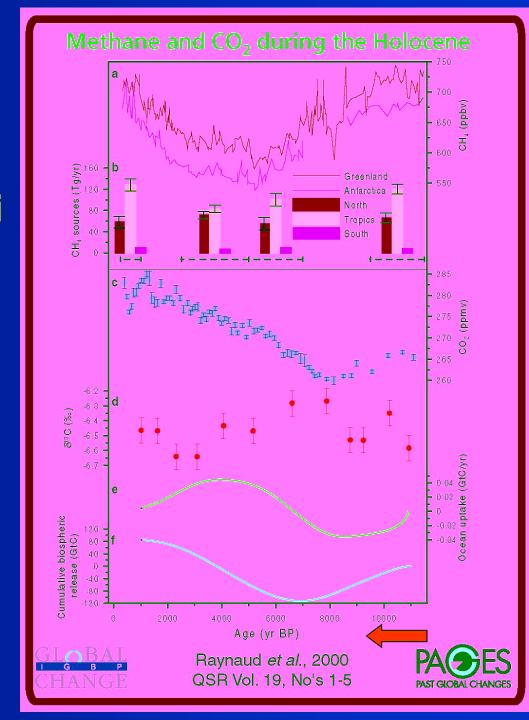


La CO₂ segue l'andamento della temperatura nell'emisfero meridionale (Oceano meridionale), il metano è invece influenzato dall'emisfero settentrionale (aree umide continentali)

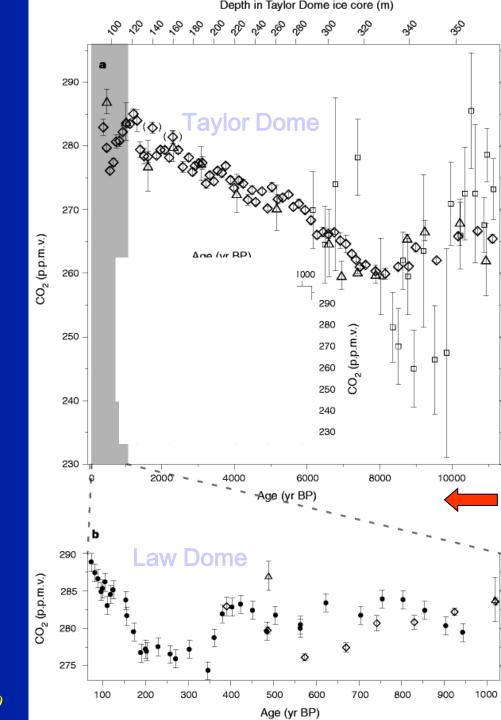
Variazioni del metano (curva blu – Groenlandia, curva azzurra Antartide) e della CO₂ (punti verdi) negli ultimi 12.000 anni

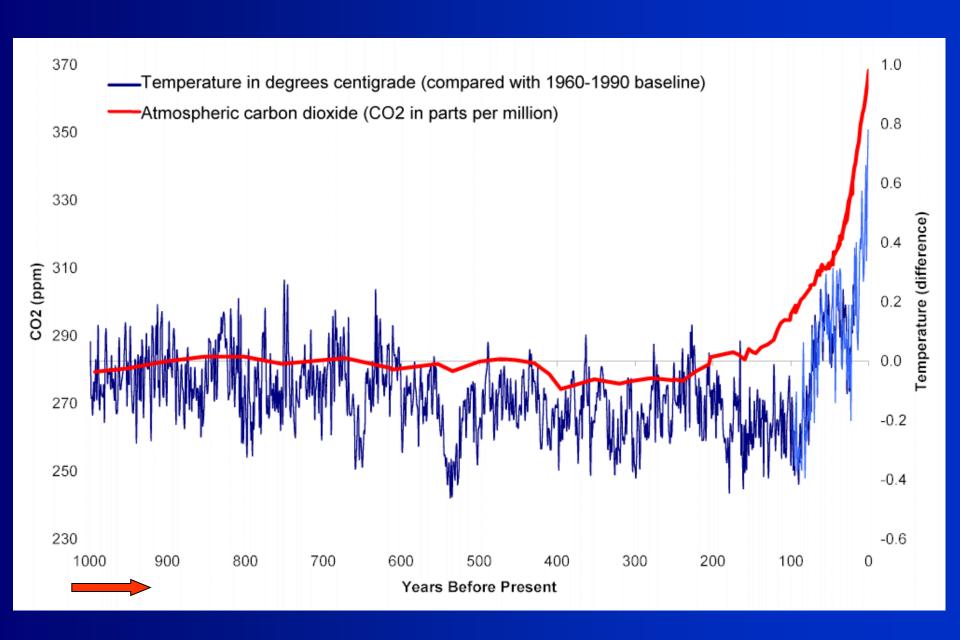
CO₂: + 20 ppm in 8.000 anni

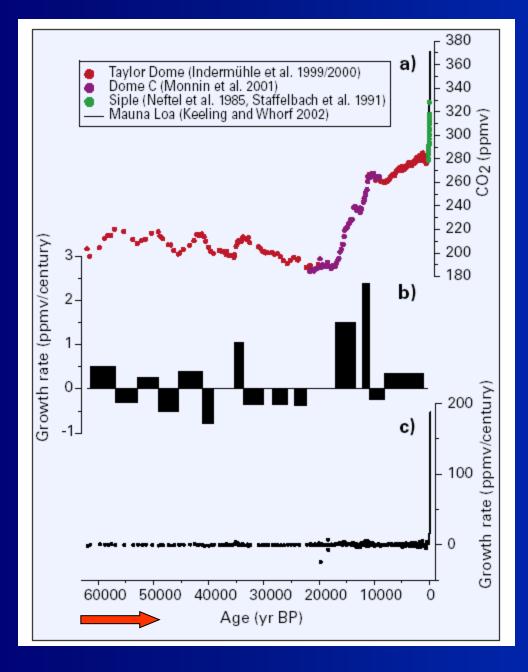
CH₄: + 150 ppb in 5.000 anni



Variazione della CO₂ negli ultimi 10.000 anni (Taylor Dome) e negli ultimi 1.000 anni (Law Dome)







- (a) Variazione della CO2 negli ultimi 60.000 anni
- (b) Tassi di variazione della CO2 in parti per milione al secolo.
- (c) Il tasso di crescita della CO2 negli ultimi 250 anni è circa 100 volte maggiore del più alto tasso conosciuto negli ultimi 60.000 anni.

LA PERTURBAZIONE UMANA NEL CICLO DEL CARBONIO

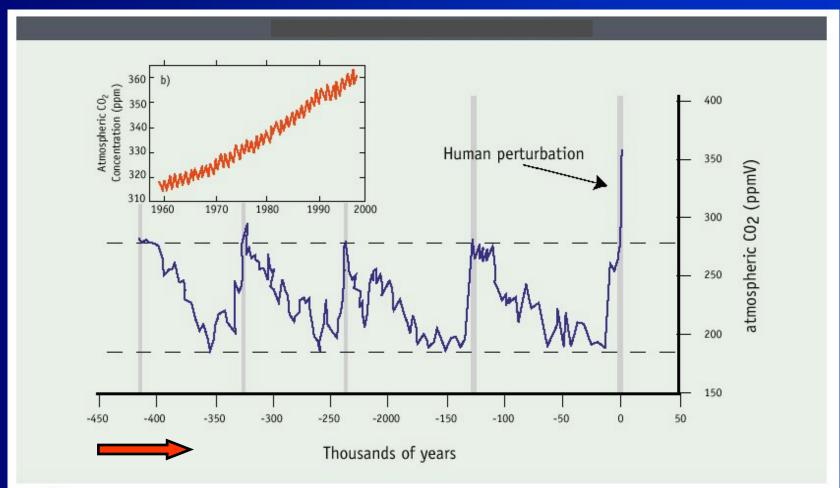
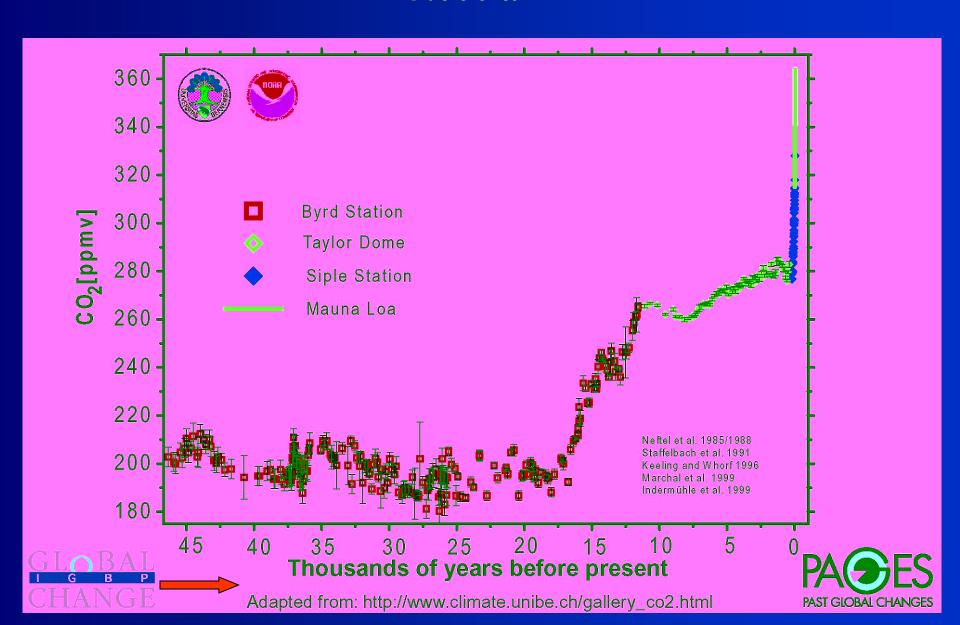


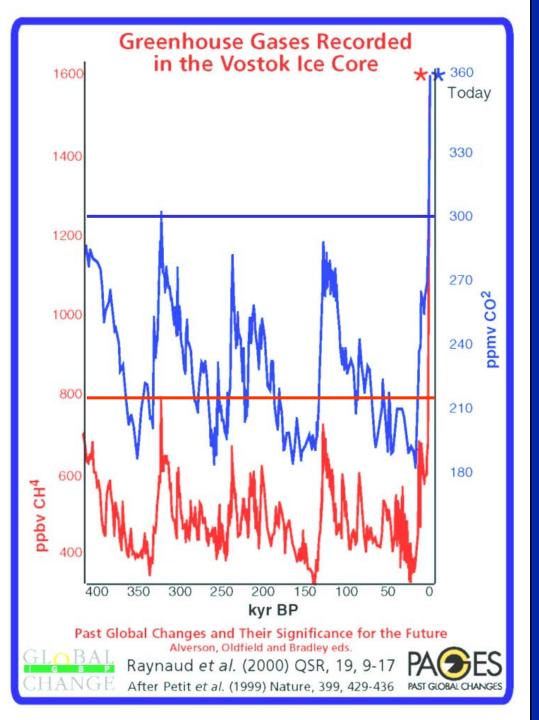
Figure 2 Atmospheric CO₂ concentration from the Vostok ice core record with the recent human perturbation superimposed. The inset shows the observed contemporary increase in atmospheric CO₂ concentration from the Mauna Loa (Hawaii) Observatory.

Sources: Petit et al. (1999) Nature 399, 429-436 and National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA), USA



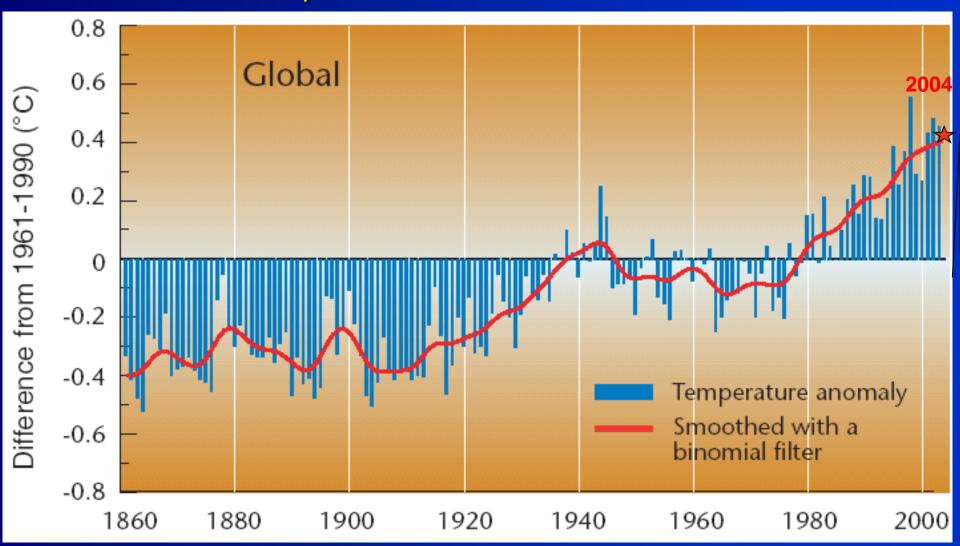
Variazione della concentrazione della CO₂ negli ultimi 45.000 anni





LA PERTURBAZIONE UMANA NEL CICLO DEL CARBONIO

Variazioni temperatura media globale dal 1861 al 2004 rispetto alla media 1961-1990



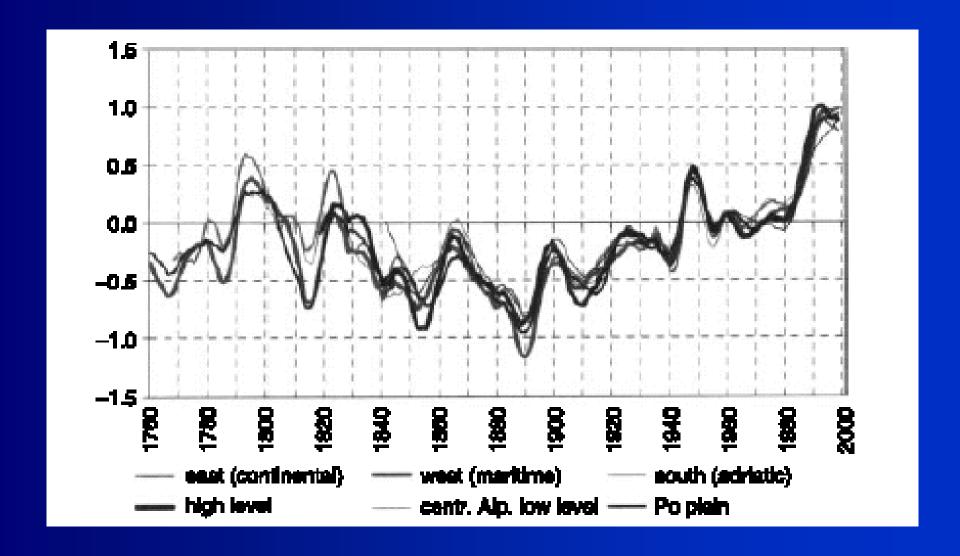
Il 2004 è stato il 4° anno più caldo dal 1861 I 10 ultimi anni (tranne uno) sono stati i più caldi dal 1861

Figure 3.3 Observed annual, winter and summer temperature deviations in Europe Temperature deviation, compared to 1961–1990 average (°C) 1.0 0.5 -0.0 -0.5- 1.0 Year Annual

Source: CRU, 2003; Jones and Moberg, 2003.

La temperatura media annua in Europa è cresciuta di 0,95°C dal 1900 (European Environmental Agency, 2004)

Deviazioni temperatura media annua nelle Alpi negli ultimi 240 anni

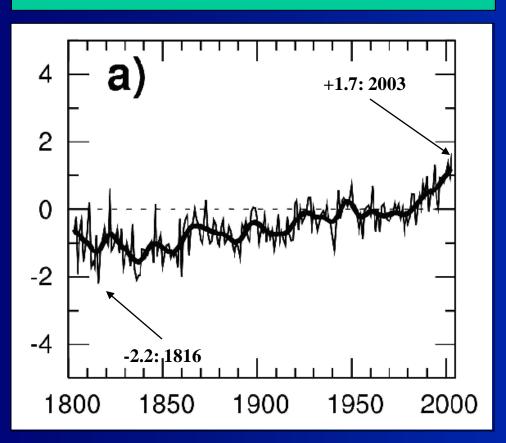


Alcuni risultati: le temperature

REGIONALIZZAZIONE

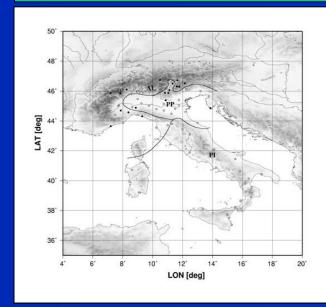
(Principal Component Analysis)

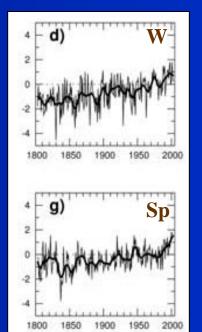
ANDAMENTI: ANNO E STAGIONI

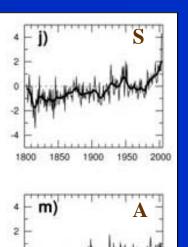


Brunetti M, Maugeri M, Monti F, Nanni T. 2005. Temperature and precipitation variability in Italy in the last two centuries from homogenised instrumental time series.

Int. J. Climatol. (submitted)





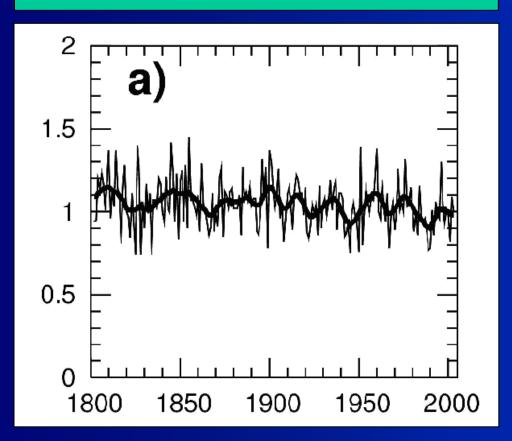


Alcuni risultati: le precipitazioni

REGIONALIZZAZIONE

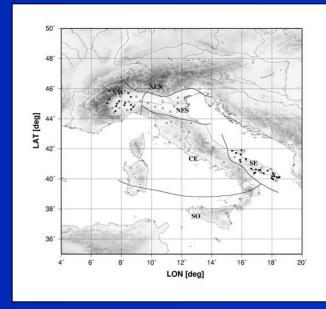
(Principal Component Analysis)

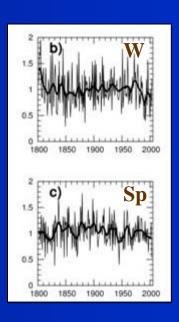
ANDAMENTI ANNUALE E STAGIONALE

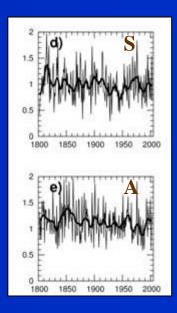


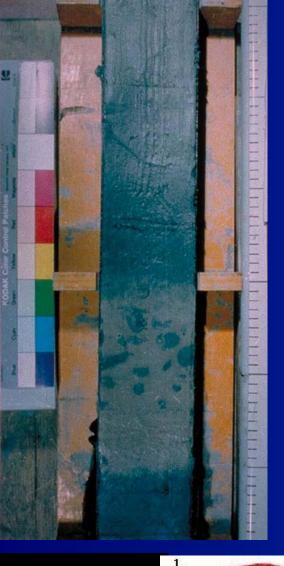
Brunetti M, Maugeri M, Monti F, Nanni T. 2005. Temperature and precipitation variability in Italy in the last two centuries from homogenised instrumental time series.

Int. J. Climatol. (submitted)







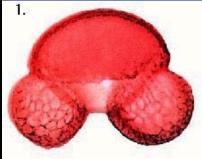




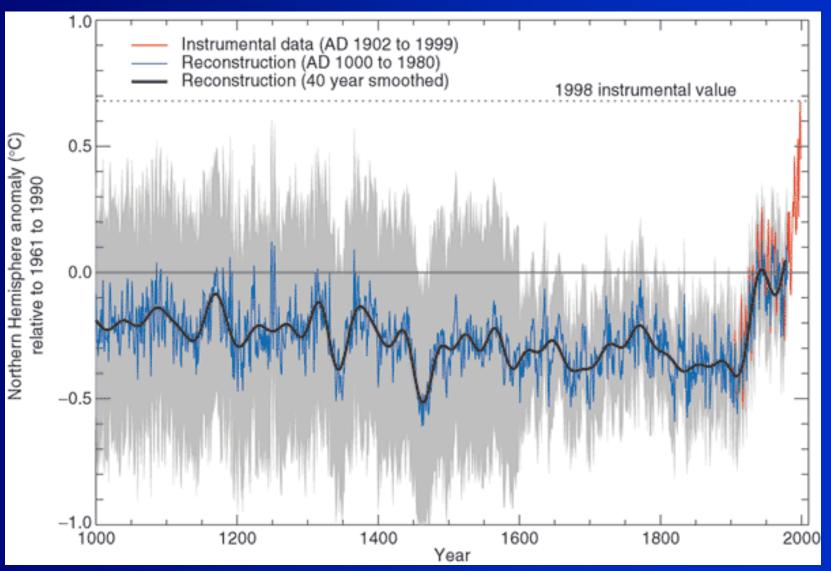


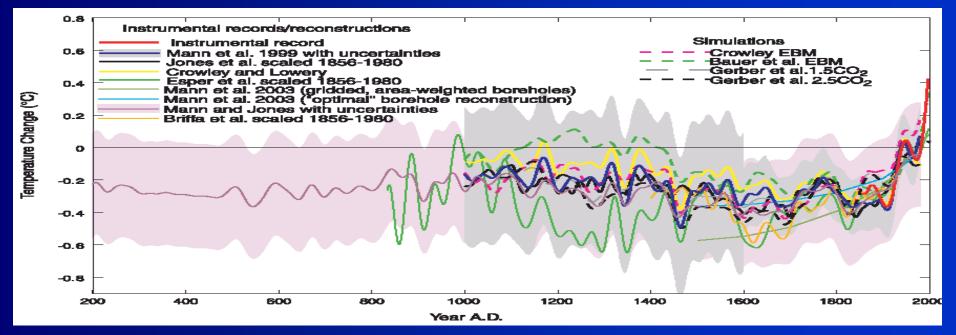






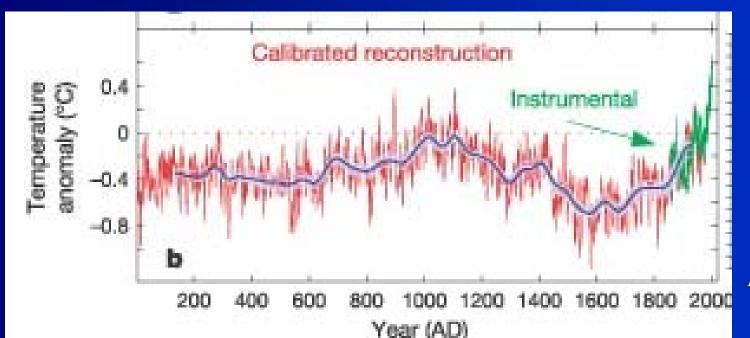
Archivi naturali del clima Variazioni temperatura media annua emisfero Nord: anelli degli alberi, coralli, carote di ghiaccio, documenti storici (blu) e dati strumentali (rosso) ultimi 1000 anni. Media mobile (nero), intervallo di confidenza 2σ (grigio).



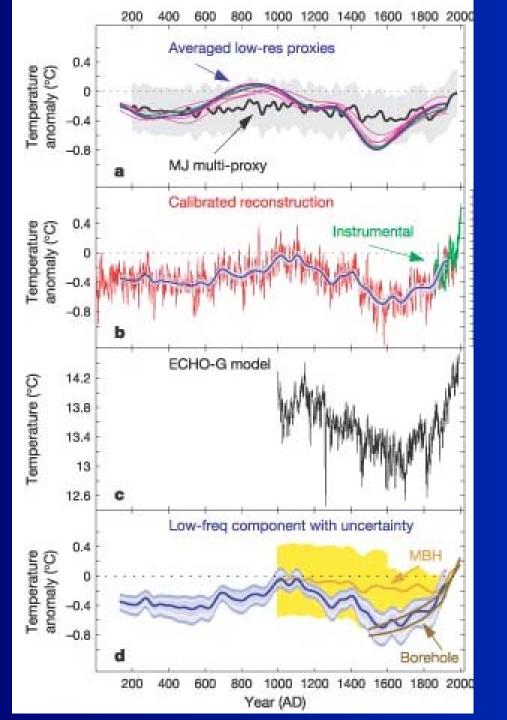


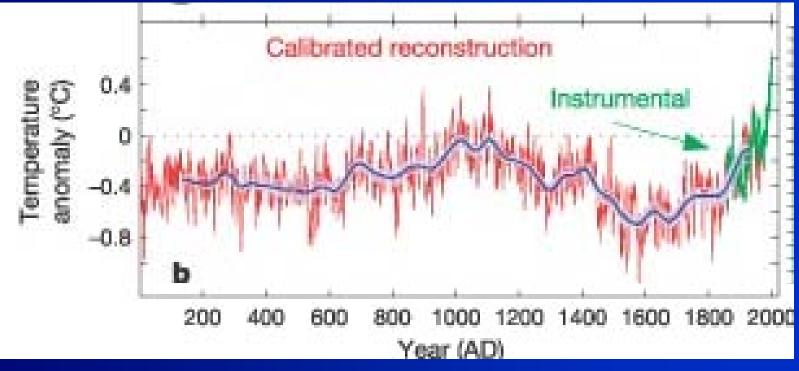
Variabilità secolare negli ultimi 2000 anni

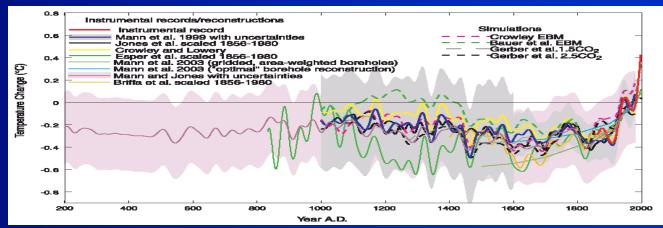
Mann et al., 2003



Moberg et al., 2005

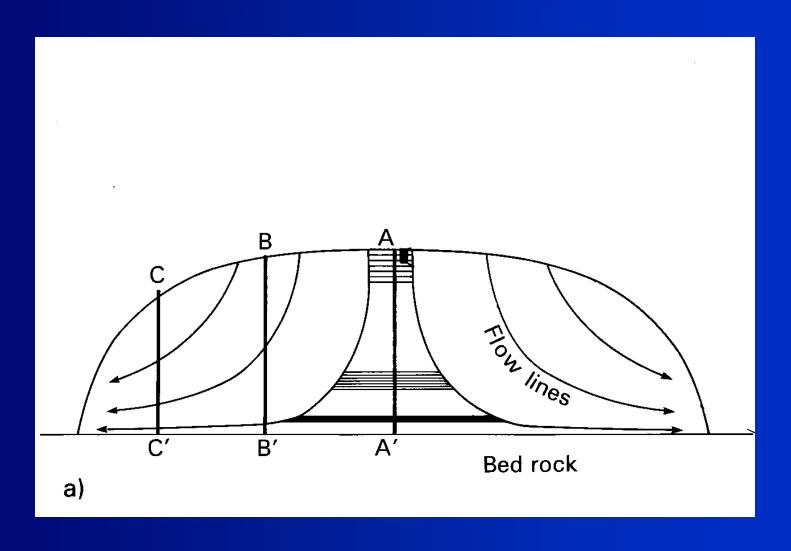








Schema di una calotta glaciale polare con linee di flusso divergenti dal centro alla periferia.



Carotaggi profondi in ghiaccio GROENLANDIA



Carotaggi profondi in ghiacccio ANTARTIDE





Il campo estivo di EPICA/DC presso la Stazione Concordia

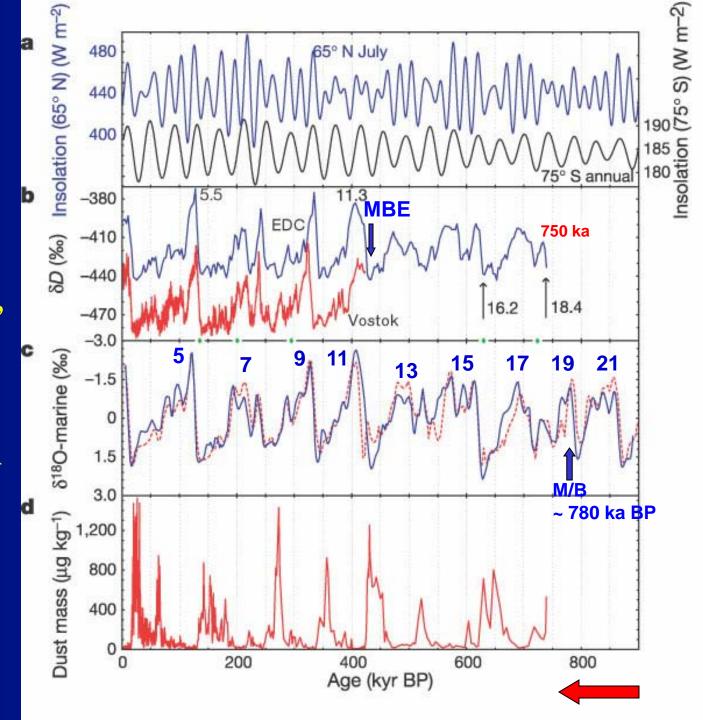




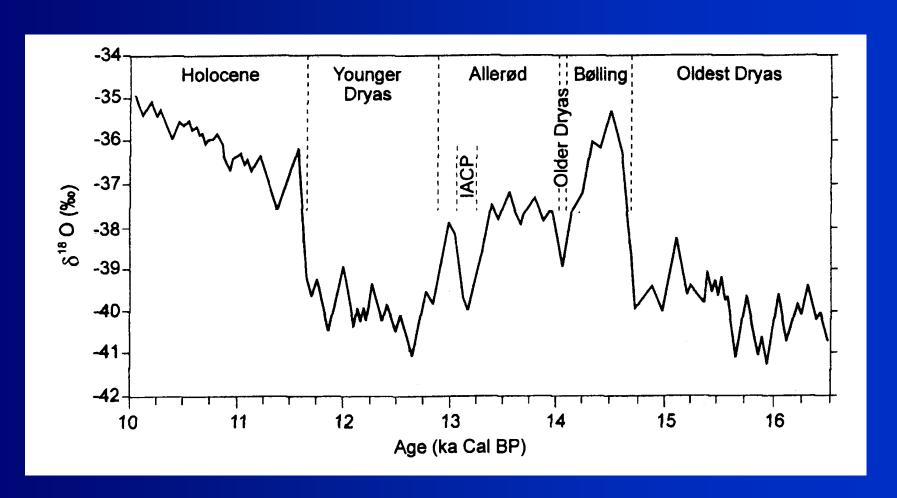
EPICA DC

Confronto curve isotopiche e polveri EPICA, con curve isotopiche Vostok e "marina" e con curve insolazione

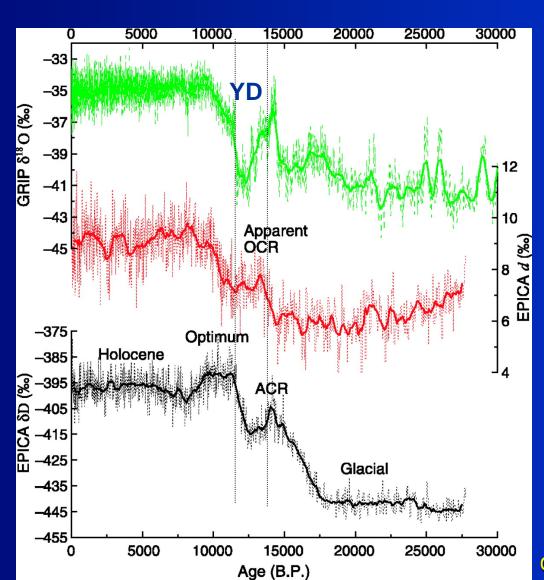
EPICA community members, 2004



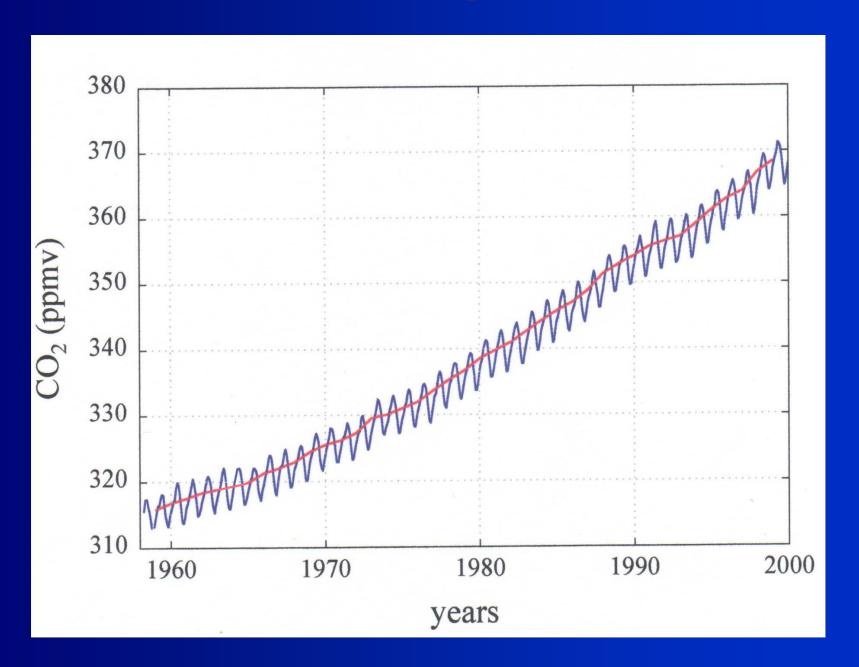
Ultima deglaciazione: curva d¹⁸O (GISP2) Esempi di radicali cambiamenti climatici repentini (pochi decenni)



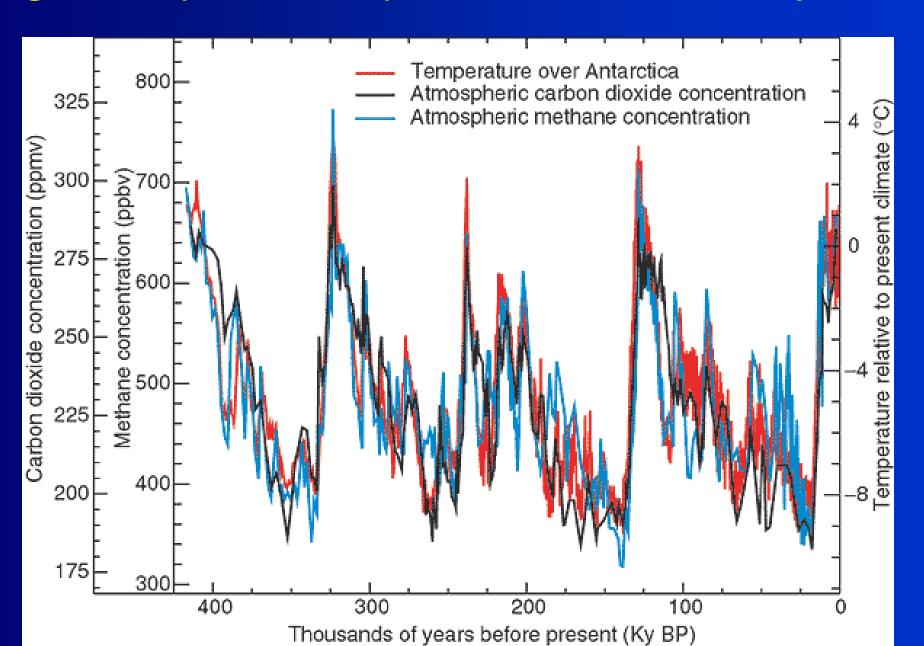
Le variazioni climatiche della durata del millennio non sono in fase nei due emisferi



Mauna Loa CO₂ record



I gas serra (CO2, metano) variano in fase con la temperatura



L'aumento dei gas ad effetto serra nell'ultimo secolo A seguito delle attività umane la concentrazione della CO₂

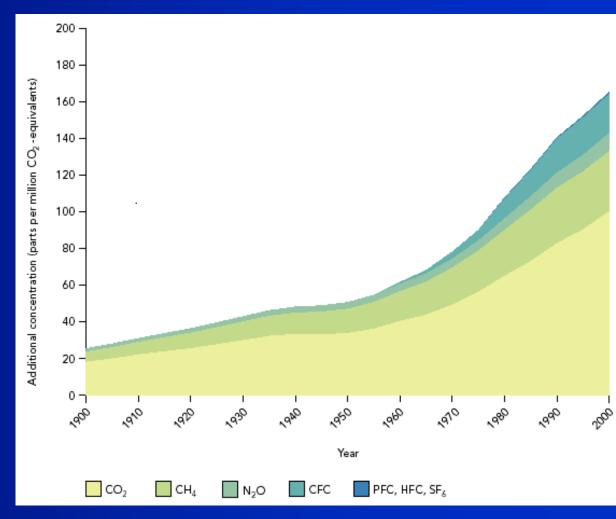
è aumentata del 34%, con un'accelerazione a partire dal 1950.

Dall'epoca preindustriale (1750)

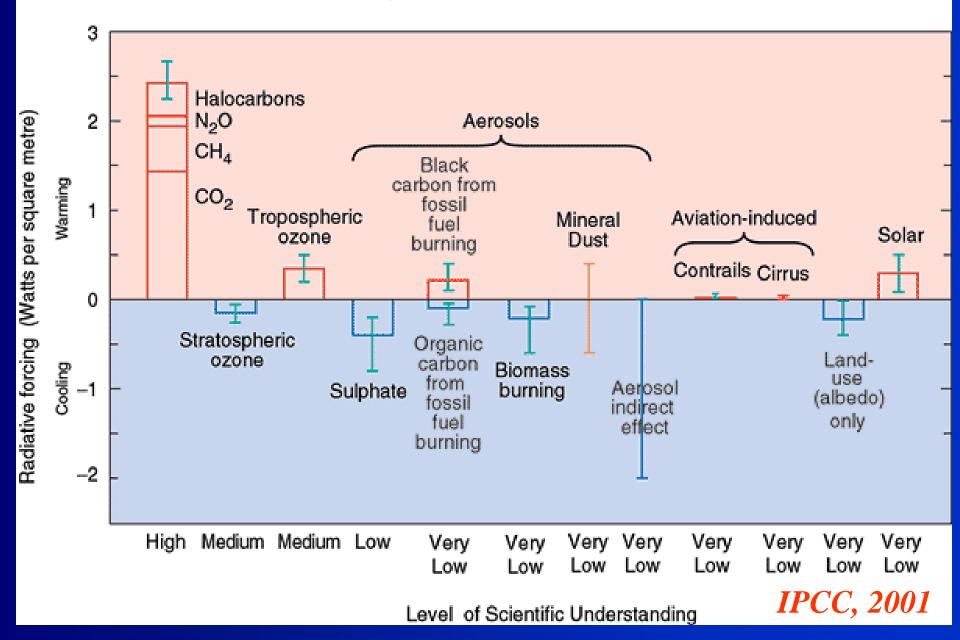
l'aumento totale dei gas-serra equivale ad un aumento di 170 ppm di CO₂ (61% CO₂, 19 % metano, 13 % CFC/HCFC, 6% No_x)



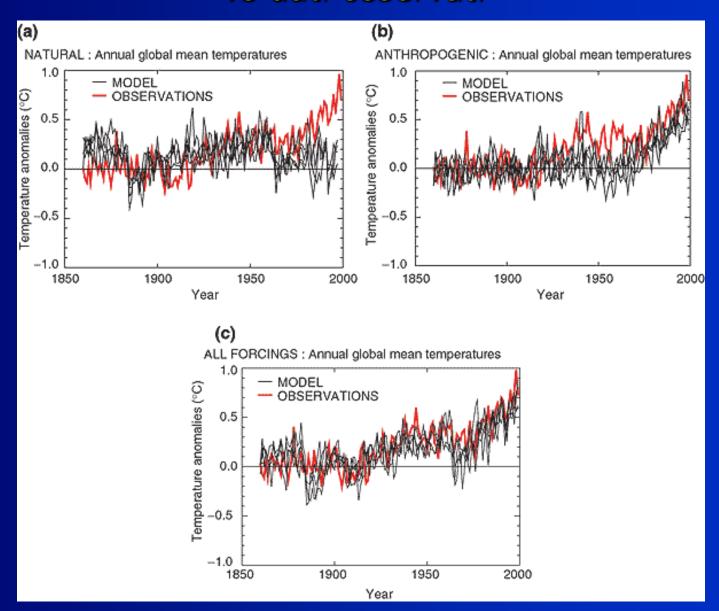




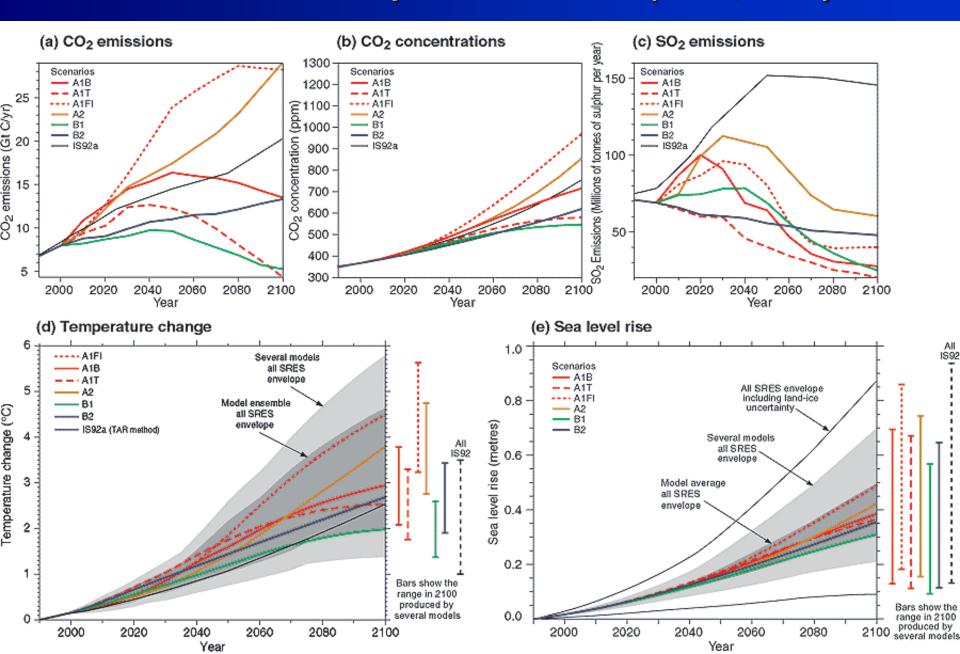
The global mean radiative forcing of the climate system for the year 2000, relative to 1750



Simulazioni temperature medie annue globali vs dati osservati



Scenari climatici per il XXI secolo (IPCC, 2001)



metà XX sec.
(attendibilità)

Attendibile

Molto attendibile

Molto attendibile

Attendibile medie/alte

latitudini emisfero Nord

Attendibile in alcune aree

Non osservato nelle analisi

Attendibile

disponibili

Dati insufficienti

osservati seconda

Cambiamenti

Cambiamenti climatici

IPCC, 2001

Temperature massime più elevate e

maggior numero di giorni torridi

minor numero di giorni di gelo

Aumento dell'indice di calore

Temperature minime più elevate e

Escursione termica diurna più ridotta

Precipitazioni intense più frequenti

Aumento periodi siccitosi estivi

Aumento intensità del vento nei

Aumento intensità precipitazioni

cicloni tropicali

cicloni tropicali

Cambiamenti

(probabilità)

previsti XXI sec.

Molto probabile (90-99%)

Molto probabile (90-99%)

Molto probabile (90-99%)

Molto probabile (90-99%)

molte aree

medie latitudini

alcune aree

alcune aree

Molto probabile (90-99%) in

Probabile (66-90%) in molte

aree continentali interne

Probabile (66-90%) in

Probabile (66-90%) in

climatici Temperature massime più elevate e maggior numero di

(Molto probabile)

(Molto probabile)

(probabile)

Precipitazioni intense più

frequenti (Molto probabile)

Cambiamenti

giorni torridi (Molto probabile)

Aumento dell'indice di calore

Temperature minime più elevate e minor numero di giorni di gelo

Effetti previsti (alcuni esempi) IPCC, 2001 Aumento mortalità negli anziani/indigenti nelle città Aumento stress termico nel bestiame di allevamento Cambiamenti nei flussi turistici

connessi

mangrovie)

Aumento consumi energia elettrica per condizionatori e rischi

Ampliamento delle aree endemiche di vettori di malattie infettive

Diminuzione morbilità e mortalità umana dovuta al freddo

Maggior pressione sui sistemi assicurativi pubblici e privati

Aumento rischi perdita vite umane, epidemie infettive

Aumento erosione costiera e danni a edifici e infrastrutture

Aumento danni a ecosistemi costieri (scogliere coralline,

Riduzione domanda energetica per riscaldamento

Aumento frequenza alluvioni, frane, valanghe

Possibile rimpinguamento falde acquifere

Riduzione quantità/qualità risorse idriche

Aumento erosione del suolo

Diminuzione produzione agricola

Aumento rischio incendi boschivi

Aumento intensità del vento/ precipitazioni nei cicloni tropicali (probabile)

Aumento periodi siccitosi estivi

La geologia, attraverso l'analisi delle informazioni contenute negli archivi naturali del clima, ci consente di conoscere la variabilità climatica e il funzionamento del sistema climatico nel tempo

Il riscaldamento climatico del XX secolo: effetti sul Ghiacciaio dei Forni

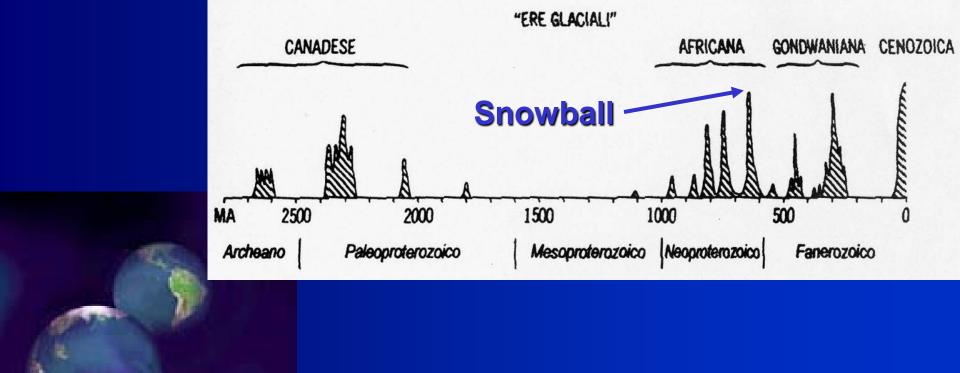




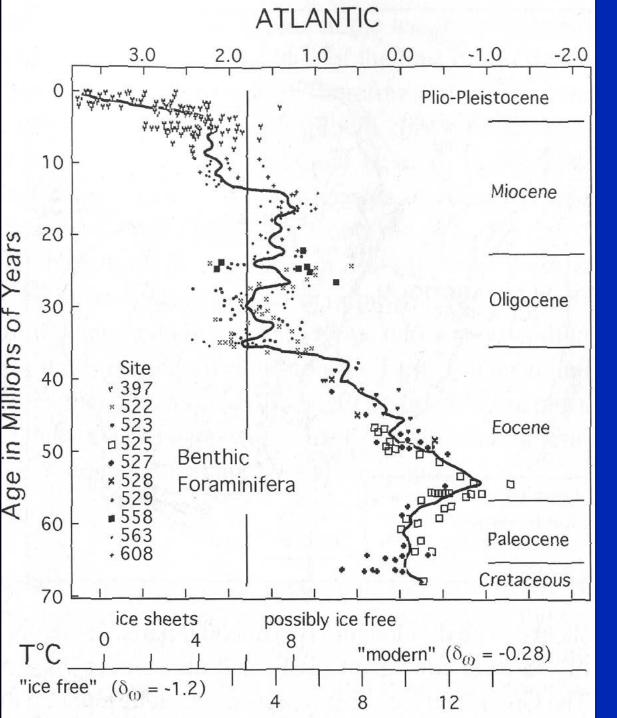
circa 1890 1998







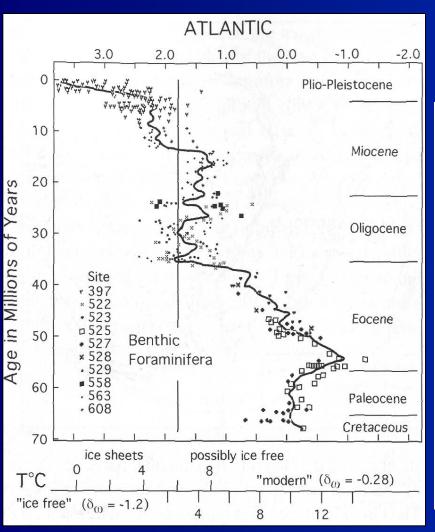
Successione schematica in Ma delle ere glaciali dall'Archeano al presente. I massimi picchi indicano glaciazioni diffuse a scala globale, quelli minori attività glaciale a scala locale (da Hambrey, 1999)



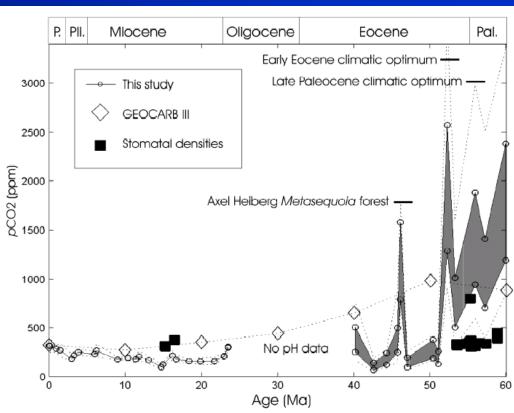
Curva isotopica dei Foraminiferi bentonici dal Cretaceo terminale al presente

(Flower, 1999)

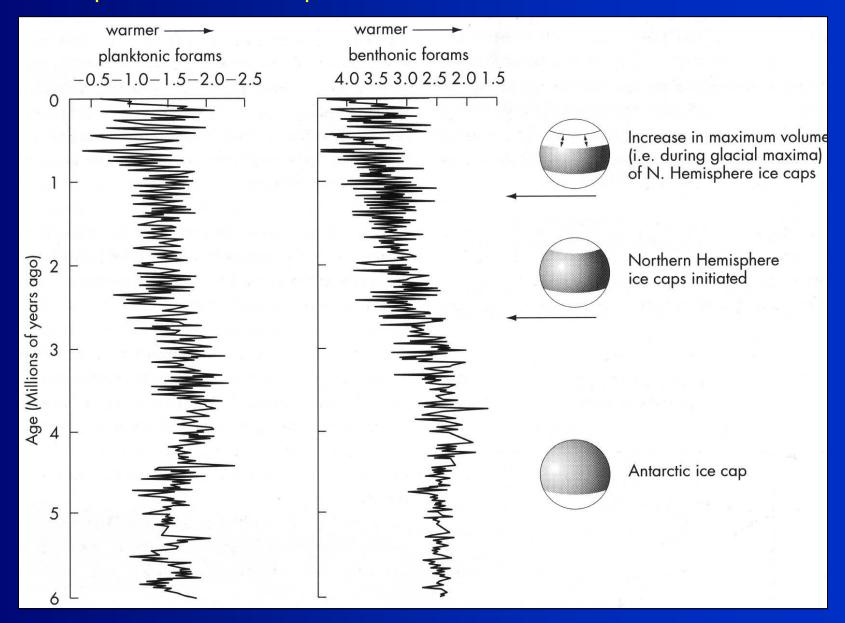
Curva isotopica foraminiferi bentonici dal Cretaceo terminale



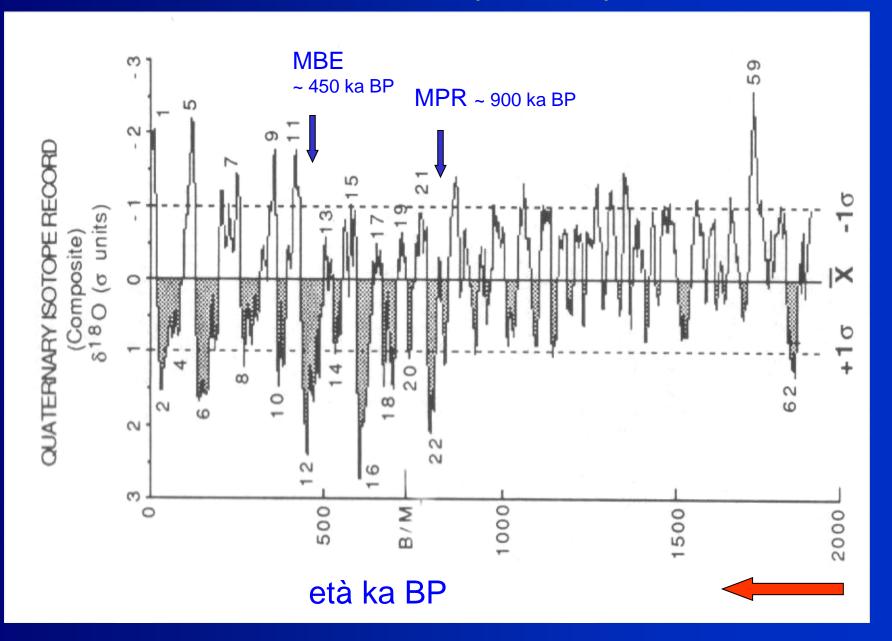
Ricostruzione del tenore della CO₂ (ppm) negli ultimi 60 milioni di anni



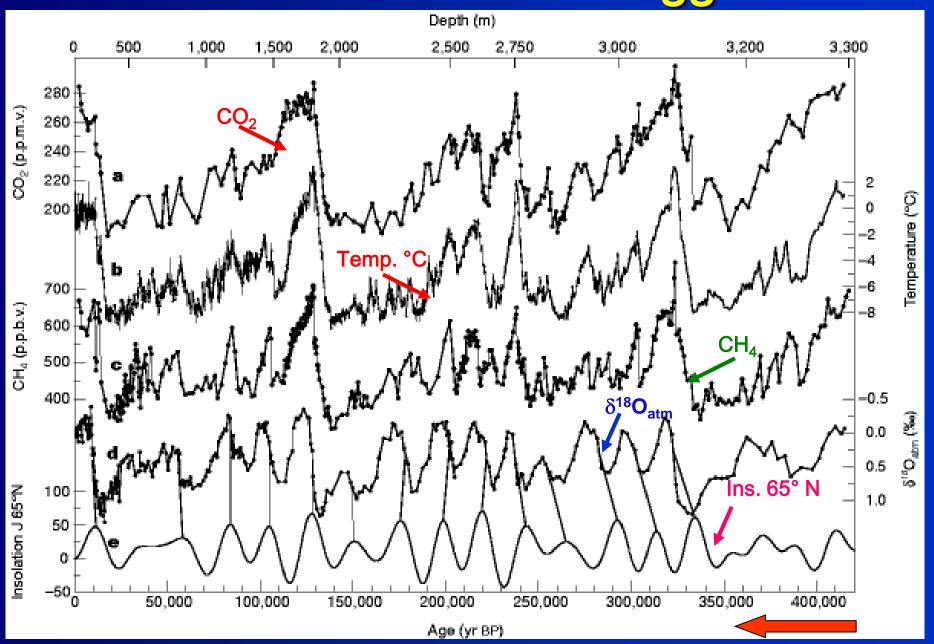
Curve isotopiche foraminiferi planctonici e bentonici dal Miocene terminale



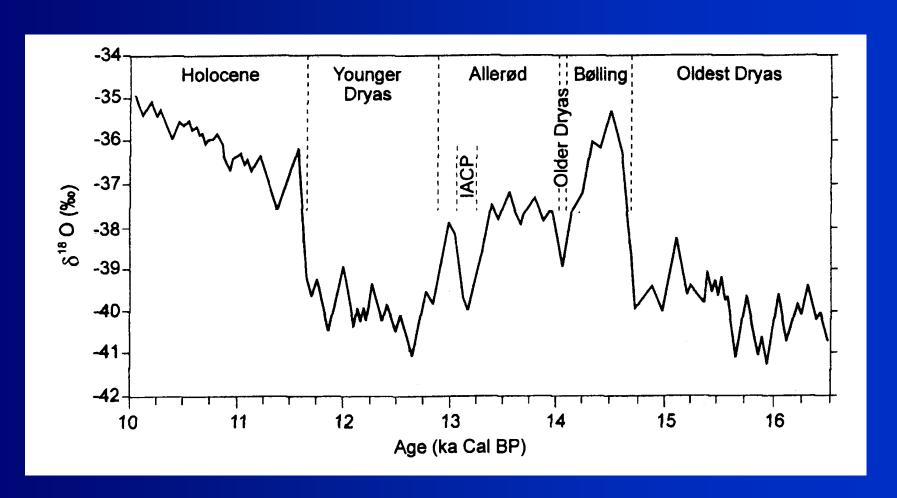
Quaternario: curva isotopica composita

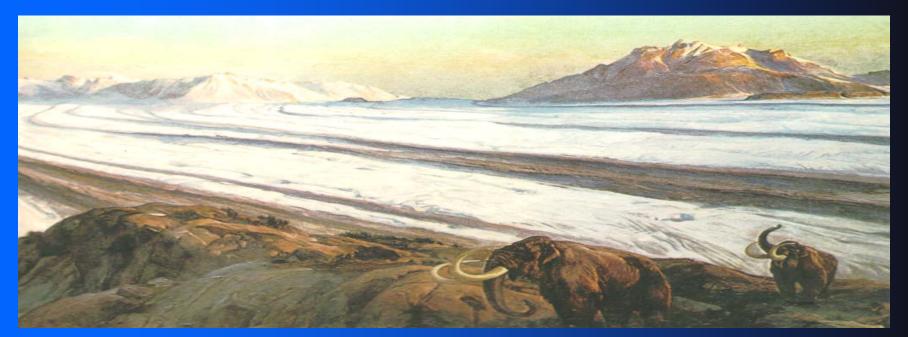


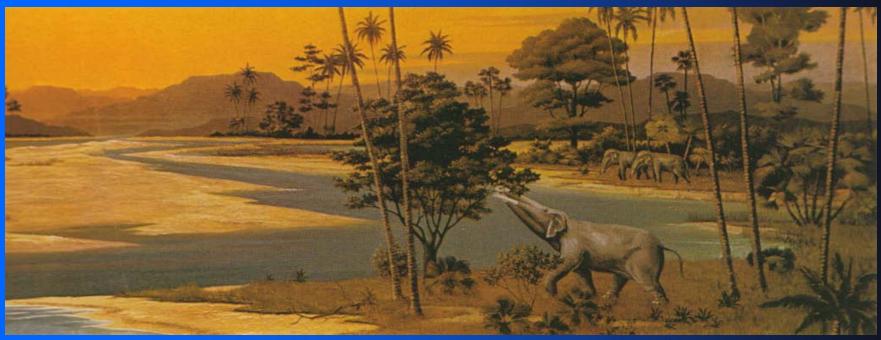
Vostok: cicli climatici maggiori



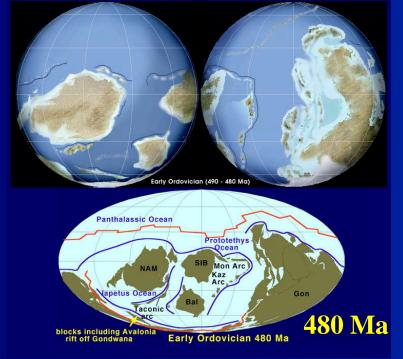
Ultima deglaciazione: curva d¹⁸O (GISP2) Esempi di radicali cambiamenti climatici repentini (pochi decenni)

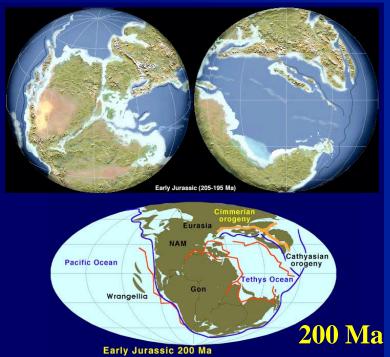


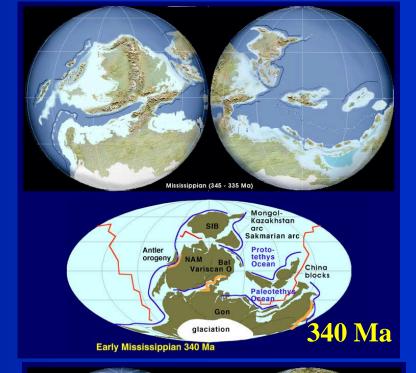


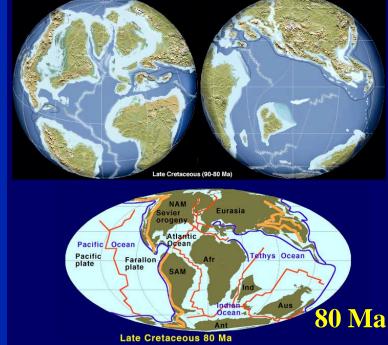


Glacier garden Luzern

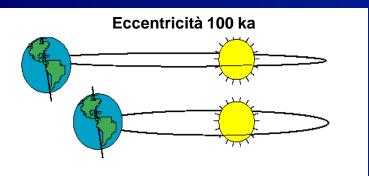


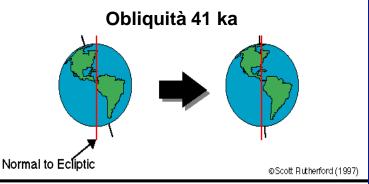




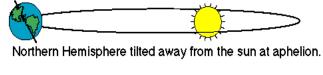


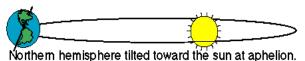
Cause astronomiche: cicli di Milankovitch

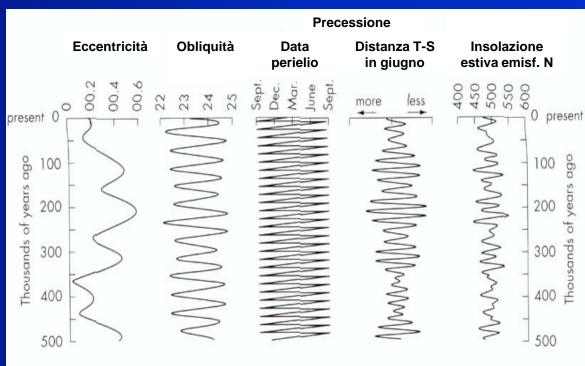




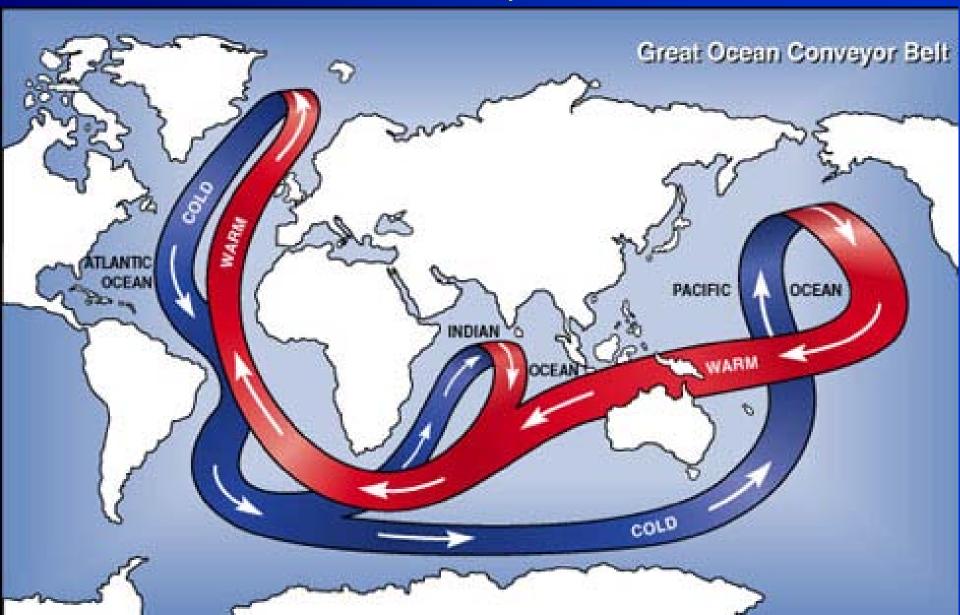
Precessione equinozi 19/23 ka



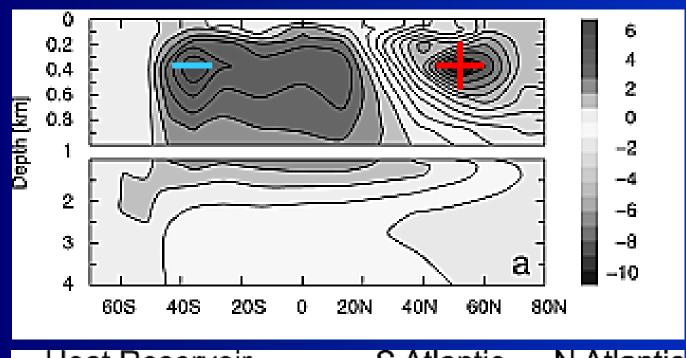


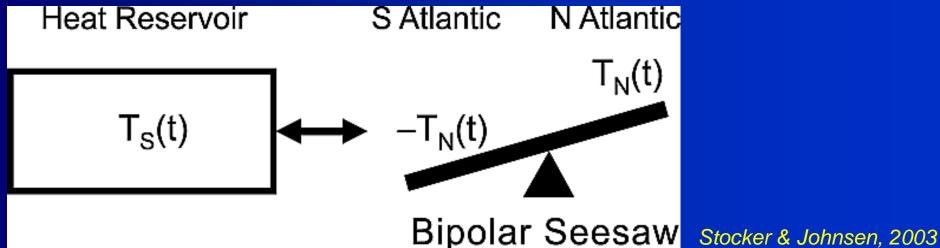


La circolazione oceanica termoalina e il "nastro trasportatore"

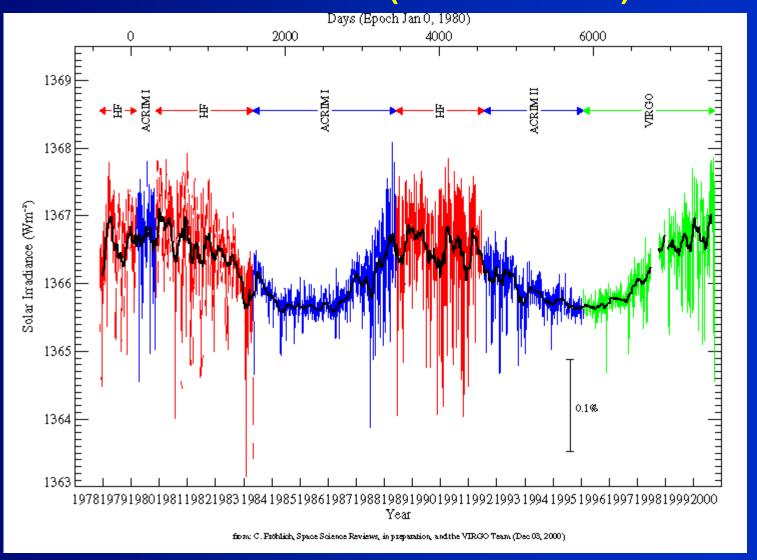


Modello termodinamico dell' "altalena bipolare"

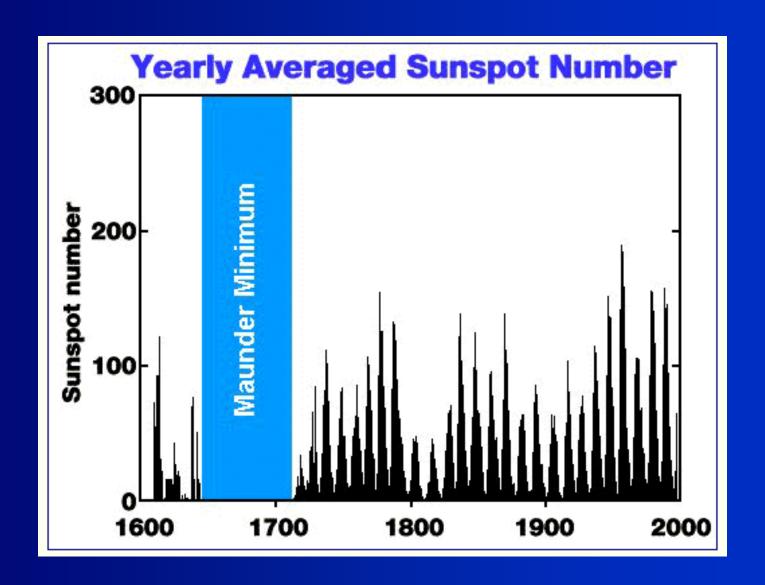




Variazione dell'irraggiamento solare totale (Wm⁻²) dal 1978 al 2000 (due cicli solari)



Numero delle macchie solare e il Minimo di Maunder



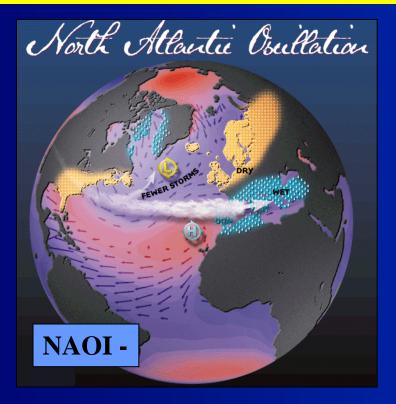
Etna, 30 maggio 2000 (NASA Visible Earth)

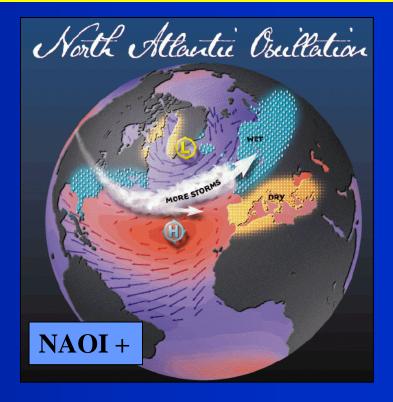


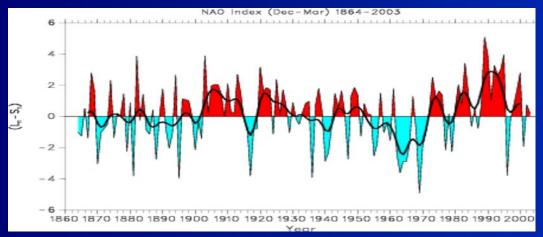


Etna, 2 marzo 2004 (University North Dakota)

North Atlantic Oscillation Index (NAOI) / Gibraltar - Southwest Iceland



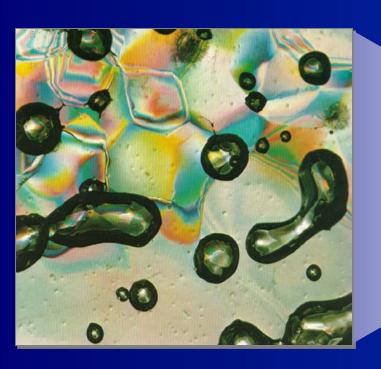


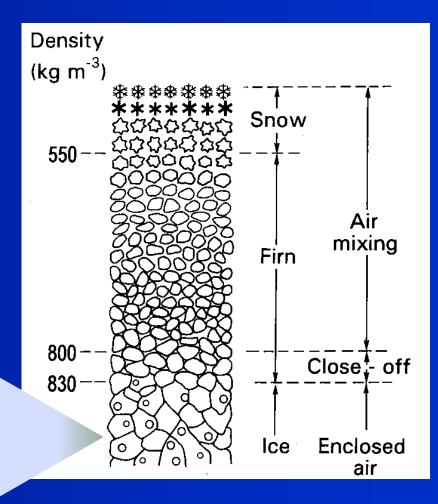


Qual è il ruolo della variabilità della circolazione atmosferica sull'incremento della temperatura?

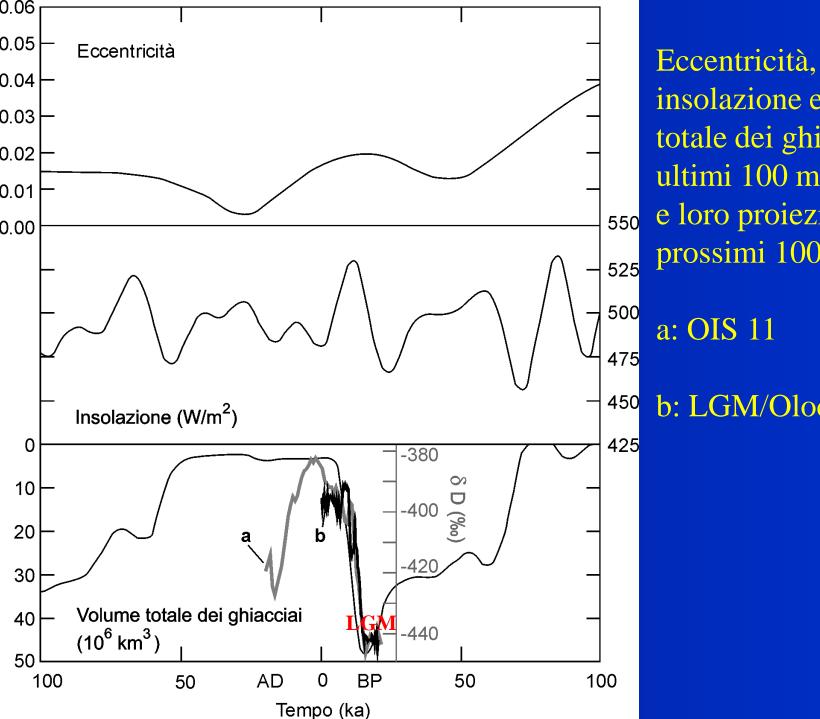
E delle altre variabili?

Meccanismo di intrappolamento dell'aria nei ghiacciai polari





Legrand, Jouzel and Raynaud (1995)



insolazione e volume totale dei ghiacci negli ultimi 100 mila anni e loro proiezione nei prossimi 100 mila anni

b: LGM/Olocene

